CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ORDINE DEL GIORNO n. 686

Oggetto: Sostegno alla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e ferma condanna del sessismo mascherato da critica politica

Il Consiglio regionale

premesso che

- nel corso della seduta della Camera dei deputati dedicata alle comunicazioni della Presidente del Consiglio dei Ministri in vista del Consiglio europeo, l'onorevole Francesco Silvestri ha utilizzato nei confronti della Presidente Giorgia Meloni un'espressione allusiva e volgare, facendo riferimento all'uso di "ginocchiere";
- tale espressione, lungi dal rappresentare una normale critica politica, ha evocato stereotipi sessisti che tendono a delegittimare il successo e il ruolo delle donne attribuendolo a presunti favoritismi o scorciatoie;
- la gravità dell'episodio è stata riconosciuta da esponenti appartenenti a diversi schieramenti politici, inducendo il Presidente della Camera dei deputati ad avviare le verifiche previste dal Regolamento parlamentare;

considerato che

- il rispetto dovuto alle istituzioni repubblicane impone che il confronto politico si svolga nel merito delle idee e delle scelte di governo, senza ricorrere ad attacchi personali e ad allusioni che offendano la dignità della persona;
- appare particolarmente grave che tali espressioni provengano da forze politiche che si richiamano ai valori del progressismo e della tutela dei diritti delle donne;
- il sessismo non cambia natura a seconda del colore politico di chi lo esercita e non può essere giustificato quando colpisce un'avversaria politica;
- Giorgia Meloni è la prima donna nella storia della Repubblica italiana ad aver ricoperto l'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri, avendo raggiunto tale traguardo attraverso il consenso democratico degli italiani, il merito e l'impegno personale;

rilevato che

- le parole pronunciate in Aula hanno alimentato un clima di odio e delegittimazione personale incompatibile con il decoro delle istituzioni;
- ogni donna impegnata nella vita pubblica deve poter esercitare il proprio ruolo senza essere oggetto di insinuazioni sessiste o giudizi basati sul proprio genere;

esprime

piena solidarietà e vicinanza istituzionale alla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, per gli attacchi ricevuti durante il dibattito parlamentare;

condanna

- con fermezza ogni forma di sessismo, misoginia e violenza verbale nel confronto politico e istituzionale;
- il ricorso a stereotipi offensivi utilizzati per screditare le donne che ricoprono incarichi pubblici, indipendentemente dall'appartenenza politica

impegna il Presidente del Consiglio regionale e la Giunta regionale del Piemonte

- a promuovere una cultura istituzionale fondata sul rispetto della persona, sul riconoscimento del merito e sul rifiuto di ogni discriminazione di genere;
- a ribadire, in ogni sede opportuna, che la difesa della dignità delle donne non può essere selettiva né piegata alla convenienza politica del momento;
- a trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, al Presidente della Camera dei Deputati e al Presidente del Senato esprimendo l'apprezzamento del Consiglio regionale del Piemonte per il servizio svolto alla guida della Nazione e il sostegno nei confronti di chi subisce attacchi sessisti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

---==oOo==---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 29 settembre 2026